

## *Comune di Castel di Lama*

Seduta del 20/12/2018

### **Punto 2 “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2017”**

Passerei ora al primo punto all'ordine del giorno che è la revisione delle partecipate. Questa è una delibera diciamo, più che altro, di tipo burocratico direi perché è un obbligo di legge che obbliga praticamente tutti i comuni a dover fare una... A dover andare a guardare un po' nelle partecipate e vedere se queste partecipate stanno all'interno del Testo Unico delle società partecipate con questa legge dello stato di recente approvazione. Questa prima revisione era stata fatta dal commissario, noi praticamente, in qualche maniera, la confermiamo. Nel dettaglio vi posso dire che a livello di Società Partecipate, Castel di Lama ha le seguenti partecipazioni: la Ciip, che è la società che distribuisce l'acqua nelle case, abbiamo la partecipazione del 2,16% e dall'esito che ne è uscito è uscito naturalmente che questa società deve essere mantenuta tra le Società Partecipate anche nel Comune di Castel di Lama. Per quanto riguarda la Picena Ambiente che è la società che gestisce il servizio di raccolta della spazzatura abbiamo la partecipazione ancora più piccola, lo 0,28% e l'esito della rivelazione ha fornito che dovremo mantenere questa partecipazione. L'unica cosa che bisognerà fare probabilmente, ma questa è una cosa che dovremo rivedere insieme a tutti i soci sia per la Ciip sia per la Picena Ambiente, è un attimo rivedere lo statuto dell'organo amministrativo. Poi abbiamo due Partecipate, invece, più piccole ma dove siamo più importanti: la farmacia di Castel di Lama, dove abbiamo una quota del 98% perché il 2% è in mano alla direttrice della farmacia e questa ha dato come esito il mantenimento e, infine, la Multiservizi Lama dove siamo proprietari al 100% e in questo caso l'esito è stato la razionalizzazione... Ah, no c'è la Start l'1,6% per il mantenimento e per la Multiservizi Lama, invece, ci vuole una razionalizzazione. In realtà la Multiservizi Lama è una società che, teoricamente, dovrebbe andare a finire, perché entro Marzo 2019 dovrebbe farsi un bando in cui dovrebbero queste reti confluire in un unico gestore, con Piceno Gas, praticamente, ente capofila del Comune di Ascoli. Sinceramente e dico personalmente un po' mi dispiace, perché poi questa società alla fine distribuisce anche dei begli utili, diciamo, al Comune di Castel di Lama...

Anche qualche furto.

Anche qualche furto in passato. È famosa per i furti ma anche per distribuire qualche utile.

Nello scorso Consiglio Comunale siamo riusciti nella variazione di bilancio a recuperare circa 60.000 euro rispetto all'anno precedente, a quello che stato messo al bilancio che il nostro amministratore si era accorto che c'era un errore nella compilazione del bilancio. In realtà l'errore c'era anche nel 2017 infatti io, qualche giorno fa, il 18 di dicembre ho spedito una lettera a l'ex amministratore Claudia Bachetti chiedendole praticamente... Contestandole l'operato e richiedendo il risarcimento dei danni. Vi leggo la lettera che ho spedito:

“Con la presente nella mia qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castel di Lama sono a contestare l’operato da Lei posto in essere in qualità di amministratore unico al tempo della Multiservizi Lama giusto incarico conferito in data 18/01/2017 e per le motivazioni appresso esposte. Si è appreso recentemente che il bilancio 2017” quindi stiamo parlando dell’anno scorso. “La Multiservizi... Lei ha indicato ricavi inferiori di 50.000 euro circa, relativi alle tariffe conseguenti al sisma. Nello specifico ha imputato in bilancio le sole anticipazioni ricevute dal CSA, 321.000 circa, pari all’88% dei ricavi da lei stessa stimati e comunicati al medesimo ente gestore.

La differenza dei ricavi sopra indicati è stata scoperta dall’esito di opportune verifiche condotte dall’attuale gestore della società ed è stata imputata nel 2018 nel bilancio della Multiservizi come sopravvenienza attiva. Successivamente a tali indicazioni di minori ricavi...” praticamente vi spiego il meccanismo. Quando c’è stato il sisma gli utenti non hanno pagato le bollette del gas però, logicamente, la Multiservizi che gestisce la rete del gas doveva in qualche modo ricevere i soldi da qualcuno per poter continuare a gestire la rete gas, altrimenti non si potevano fare gli allacci, se c’era qualche rottura non si poteva intervenire, e così via. Lo Stato cosa ha fatto, anticipava nell’anno in corso l’88% di quello che era il presunto e poi avrebbe dato la differenza l’anno successivo. Nell’anno 2017, praticamente, è stato imputato come entrata non il 100% dei ricavi che sarebbe stato garantito magari in tempo differente ma, comunque, era un’entrata certa. Ma è stato imputato solo l’88%. Allora, questa minore entrata imputata, cosa ha portato? Che “successivamente a tale indicazione di minori ricavi, con missiva da Lei sottoscritta il 14/11/2017 Lei ha chiesto al Comune di Castel di Lama una riduzione del canone di erogazione della rete in essere tra Multiservizi Lama e detto Comune da 120.000 euro a 60.000 euro.” Cioè, vedendo che aveva meno ricavi in quell’anno ha chiesto una riduzione a 60.000 euro. “Il commissario prefettizio dottor Dinardo a fronte della diminuzione dei ricavi da Lei comunicati concedeva la richiesta di riduzione del canone da 120.000 a 90.000.” Quindi la Multiservizi prima chiedeva di passare da 120 a 60, Dinardo ha detto no 60 è troppo poco ci mettiamo d’accordo in 90. “Tali minori ricavi, tuttavia, si sono rivelati non corrispondenti a quelli effettivi. È evidente che a seguito della predetta operazione contabile da lei posta in essere e della susseguente richiesta di riduzione del canone fondata su dati non corretti, il Comune ha subito un danno corrispondente al minor importo annuo conseguito per l’erogazione in parola. Di tale danno che ammonta a circa 30.000 euro sono per tanto a richiederLe di integrare [29:35]” Cioè, se non fosse stato sbagliato questo bilancio 2017 non c’era motivo di richiedere la riduzione a 60.000 e poi è diventato 90, quindi il Comune avrebbe avuto 30.000 euro in più. Quindi per questo motivo noi chiediamo all’ex amministratore di attivarsi con la propria assicurazione, ammettere l’errore e quindi rifondere il Comune di Castel di Lama. Ora, logicamente, non abbiamo ricevuto ancora nessuna risposta. Speriamo che ammetta l’errore e che ci possano essere 30.000 euro in più per le casse del Comune. Questa è la situazione delle Partecipate, ora dobbiamo votare per la delibera, nella quale si delibera di approvare gli allegati A1, A2, A3, A4, A5 che praticamente sono le relazioni di questo studio sulle queste Partecipate, di procedere all’invio delle risultanze della ricognizione effettuata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso apposito applicativo, di indicare i componenti uffici comunali, di predisporre le procedure amministrative di attuazione di quanto sopra deliberato, di demandare la Giunta Comunale il coordinamento operativo alla vigilanza sull’attuazione di quanto deliberato fatte salve le competenze consiliari di controllo, che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le Società Partecipate del Comune, che l’esito della ricognizione di quella presente delibera sia comunicata ai sensi dell’articolo 17 Decreto Legge 90/2014 e successive modificazioni [31:07] secondo il Decreto Ministeriale del 25/01/2015 dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile. Questo è quanto. Ci sono degli interventi? Nessun intervento. Dichiarazione di voto? Nessuno. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole al punto, all’approvazione di questo punto alzi la mano. Tutti favorevoli. Bisogna votare anche l’immediata esecutività. Chi è favorevole? Tutti, perfetto.